



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAEE15300C

NOLA 2 - SANSEVERINO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti è medio-alto, nonostante gli indici ESCS, relativi alla nostra scuola, siano bassi/medio-bassi. Per quanto riguarda lo svantaggio sociale, la situazione per la scuola primaria è in linea con le percentuali riscontrate nella regione. Sono presenti alcuni alunni ROM o alunni con disagio sociale, culturale ed economico. L'incidenza degli alunni stranieri, di prima e seconda generazione, è minima e ben integrati nella comunità cittadina. In genere i genitori sono disponibili a mettere al servizio dell'Istituzione scolastica le proprie competenze professionali, umane nonché economiche. Le difficoltà di apprendimento sono parzialmente superate attraverso l'organizzazione di gruppi di livello in seguito alle prove di verifica bimestrale; l'utilizzo di didattiche interattive e inclusive; l'utilizzo delle ore di disponibilità per l'attuazione di un piano di recupero e/o potenziamento. Le nostre classi II e V si posizionano in livelli percentuali al di sopra delle medie nazionali e regionali per le prove INVALSI di italiano e di matematica.

VINCOLI

Le differenze tra i plessi e le classi di uno stesso plesso emergono in rapporto allo status socio-economico-culturale degli studenti e alle possibili esperienze socio-culturali alle quali possono partecipare. In alcuni casi dove l'indice ESCS è basso si registrano maggiori casi di alunni con difficoltà di inserimento e di apprendimento. L'organizzazione della progettazione didattica annuale per classi parallele e le relative verifiche bimestrali vengono attuate sistematicamente ma gli interventi personalizzati non risultano sufficienti. L'esiguo numero di ore in contemporaneità dei docenti non favorisce l'attuazione di una efficace azione didattica personalizzata.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Sul territorio operano la Fondazione Festa Gigli, costituita per valorizzare e promuovere la conoscenza della Festa dei Gigli dal 2014 patrimonio immateriale dell'UNESCO; la Biblioteca comunale, aperta al pubblico dal lunedì al sabato, offre consultazioni in sede e prestito gratuito di libri e riviste, ricerca bibliografica informatizzata, prestito inter-bibliotecario, presentazione di libri con la presenza dell'autore. Diverse associazioni collaborano con l'istituzione scolastica: l'Associazione Meridies che opera per la valorizzazione patrimonio artistico-culturale dell'area nolana; Lions Club e Rotary Club offrono gratuitamente formazione per genitori e progetti rivolti alla salute; Legambiente con cui annualmente si realizzano progetti di educazione ambientale come la "Festa dell'Albero" e Nontiscordardime; Comando della Polizia Municipale per progetti di educazione stradale; ASL e Agenzia Area Nolana N23 per l'assistenza agli alunni con disabilità; Archeo Club, associazione impegnata in attività sociali e culturali; Diocesi di Nola e il Museo Diocesano di Nola per la valorizzazione del ricco tessuto monumentale e paesaggistico locale.

VINCOLI

Il tasso di disoccupazione di Nola è del 17,5% e si colloca all'82° posizione nella classifica regionale col 3% di stranieri presenti sul territorio. L'ente locale fornisce esigue risorse economiche alla scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Nella sede centrale ci sono due laboratori multimediali, di cui uno per l'insegnamento della lingua, un laboratorio scientifico, uno per l'inclusione BES e un'aula polifunzionale. Il plesso Cerchio d'Oro/7 Bis

puo' disporre dell'uso della palestra, di un'aula multimediale oltre a LIM in tutte le aule. Il collegamento ad internet nel plesso Cerchio d'Oro è stato assicurato con la messa a regime della rete nei nuovi spazi destinati a dieci aule. Al plesso Ciccone sono analogamente destinate alcune aule per laboratori a tema e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Anche nel plesso centrale in via Ciccone sono presenti le LIM in ogni classe. I docenti hanno in dotazione i tablet. Il plesso Centrale e' stato cablato con i Fondi europei; è stata migliorata la connessione degli uffici. Sempre con i fondi europei sono stati organizzati laboratori mobili di musica. Laboratori di coro, pittura e manipolazione, di educazione alla cura del verde e dell'ambiente sono organizzati in entrambi i plessi negli spazi interni ed esterni a disposizione.

VINCOLI

L'Istituto centrale è situato nel centro storico in un edificio che presenta i vincoli di tutela della Soprintendenza delle belle arti. L'accesso ai diversamente abili con problemi fisici è garantita solo al piano terra. Ha un cortile interno che abbisogna di manutenzione. Manca una palestra e un luogo idoneo alle rappresentazioni teatrali. Nonostante il cablaggio, la connessione rimane insufficiente in quanto è collegata ad una vecchia ADSL che andrebbe potenziata. Il limitato numero di aule, nel plesso centrale e in quello staccato, condiziona la crescita della popolazione scolastica.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Dal 1 settembre 2018 ha assunto l'incarico di Dirigente la prof.ssa Tania Iasevoli. Stabile la presenza della DSGA. Nel corrente anno scolastico il 94,6% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con una media superiore non solo a quella regionale ma anche a quella nazionale. La permanenza dei docenti nel Circolo, oltre i cinque anni, è del 70,3%. Il 48,5% dei docenti è in possesso di certificazione competenze informatiche; il 32% possiede una certificazione delle competenze di lingua inglese. Sono presenti risorse interne con competenze professionali specifiche legate alle arti, musica e attività motoria. Inferiore alla media nazionale e regionale sono anche i giorni di assenza dei docenti. L'organico è stabile nel numero e nelle risorse interne e ciò assicura continuità nella programmazione dell'offerta formativa negli anni. Il totale delle ore di sostegno assegnate all'Istituto garantisce la piena attuazione del PEI per ciascuno alunno. L'organico dell'autonomia nel suo complesso consente l'attivazione di una didattica personalizzata e rivolta alla cura sia del disagio che dell'eccellenza.

VINCOLI

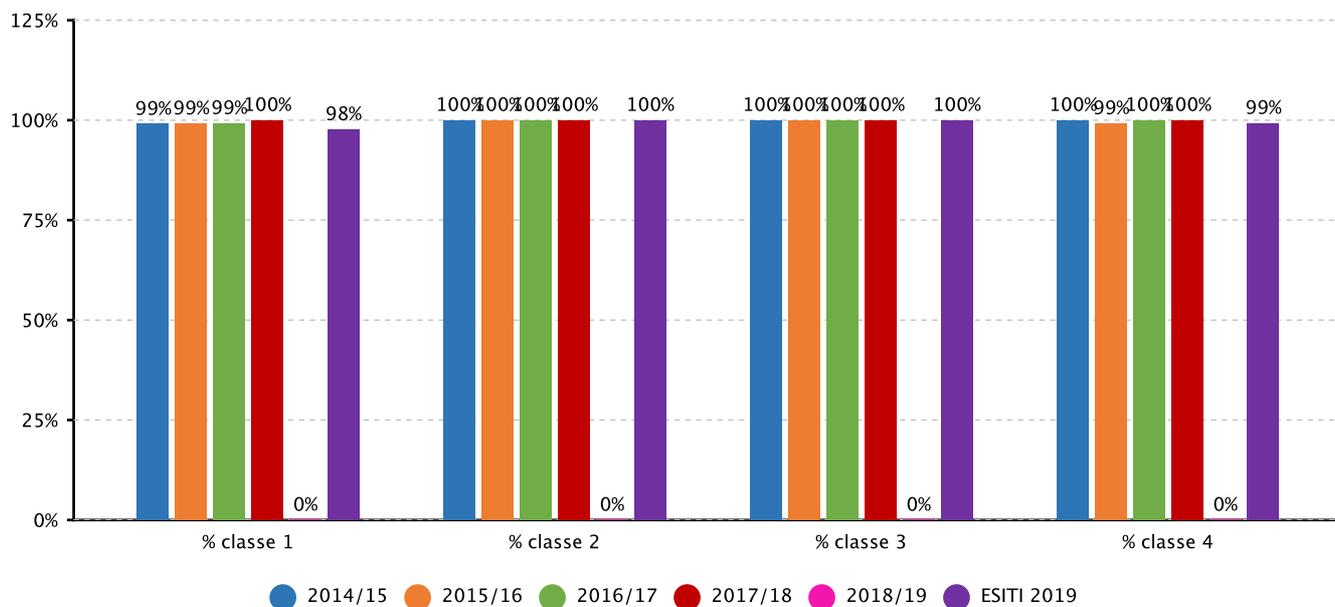
Bassa la percentuale dei docenti laureati che nella Scuola dell'Infanzia si attesta al 10% mentre nella Primaria è del 27,5%. È ulteriormente da migliorare la competenza informatica e di inglese di una fascia dei docenti. L' utilizzo delle ore di contemporaneità per le sostituzioni dei colleghi assenti non sempre favorisce l'attuazione di una sistematica azione didattica personalizzata. Sebbene sia più stabile il numero degli insegnanti di sostegno è sensibilmente aumentato il numero degli alunni in situazione di gravità. Andrebbero aumentate le ore di presenza di educatori professionali e assistenti alla comunicazione messi a disposizione dall'Agenzia Area Nolana 23.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

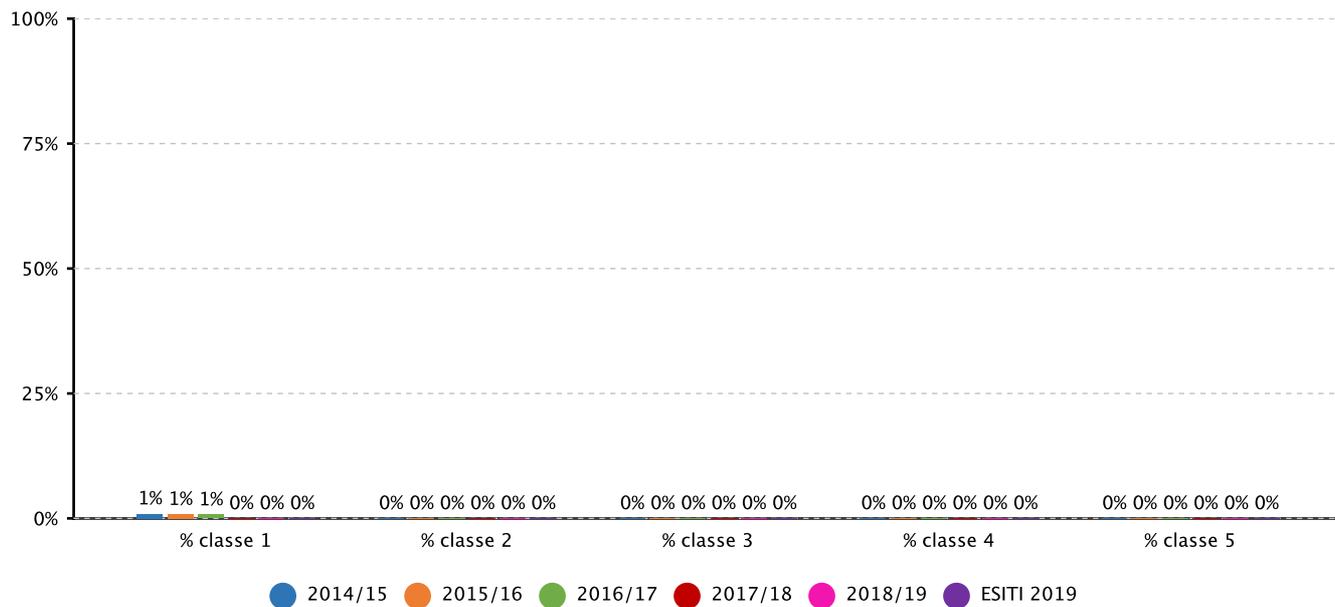
❖ Risultati scolastici

Priorità 1) Esiti degli scrutini	Traguardo 1) Valutazione oggettiva ed omogenea degli alunni di classi parallele
<p>Attività svolte</p> <p>L'istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per valutare in modo particolare le competenze base dell'asse dei linguaggi e logico-matematiche ai fini del miglioramento degli esiti degli scrutini. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.</p> <p>Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono complessivamente positive perché è stato incrementato, in orario curricolare ed extracurricolare, il potenziamento delle attività didattiche mediante interventi personalizzati. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi; sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutte le classi; i risultati scolastici sono monitorati con la tabulazione degli esiti delle prove oggettive bimestrali e con rappresentazioni grafiche di quelli quadrimestrali.</p> <p>Anche il protocollo di valutazione è stato arricchito attraverso gli indicatori per l'osservazione dei processi messi in campo dagli allievi durante il compito significativo e da una rubrica di valutazione del comportamento improntata ai quattro livelli delle competenze europee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate in orario curricolare ed extracurricolare, con obiettivi e traguardi delle competenze ben definiti e raccordati con il Curricolo Verticale d'Istituto.</p> <p>Il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea raggiunto dalla maggior parte degli studenti è medio alto grazie anche all'attuazione dei progetti PON FSE di Inclusione Sociale, di Competenze Base per la scuola dell'infanzia e Primaria e di Cittadinanza Globale, tutti realizzati nel biennio 2017/2019. Attraverso descrittori comuni improntati alle competenze europee si valuta il comportamento e il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La maggior parte di essi raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</p> <p>La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale in materia di cittadinanza globale e capacità di imparare ad imparare, attraverso attività didattiche mirate alla conoscenza della Costituzione, della Carta dei diritti del fanciullo e allo sviluppo del senso di legalità e solidarietà sociale.</p> <p>Risultati</p> <p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio tra le classi.</p> <p>Data l'analisi dettagliata dei dati degli scrutini, il giudizio dato descrive la reale situazione delle classi esaminate. Le operazioni di scrutinio hanno evidenziato che tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva tranne i bambini stranieri che sono rientrati nel loro paese di origine. Dall'analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali dell'a.s. 2017/2018 risulta che il 90% degli alunni si colloca oltre l'otto della media dei voti delle classi di appartenenza.</p> <p>La scuola non perde alunni nel passaggio da una classe all'altra.</p> <p>Gli esiti ottenuti dagli studenti al termine della scuola primaria risultano pressoché equivalenti ai risultati ottenuti alla fine del primo anno di scuola secondaria di I grado.</p> <p>I risultati delle prove Invalsi degli studenti al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono soddisfacenti.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

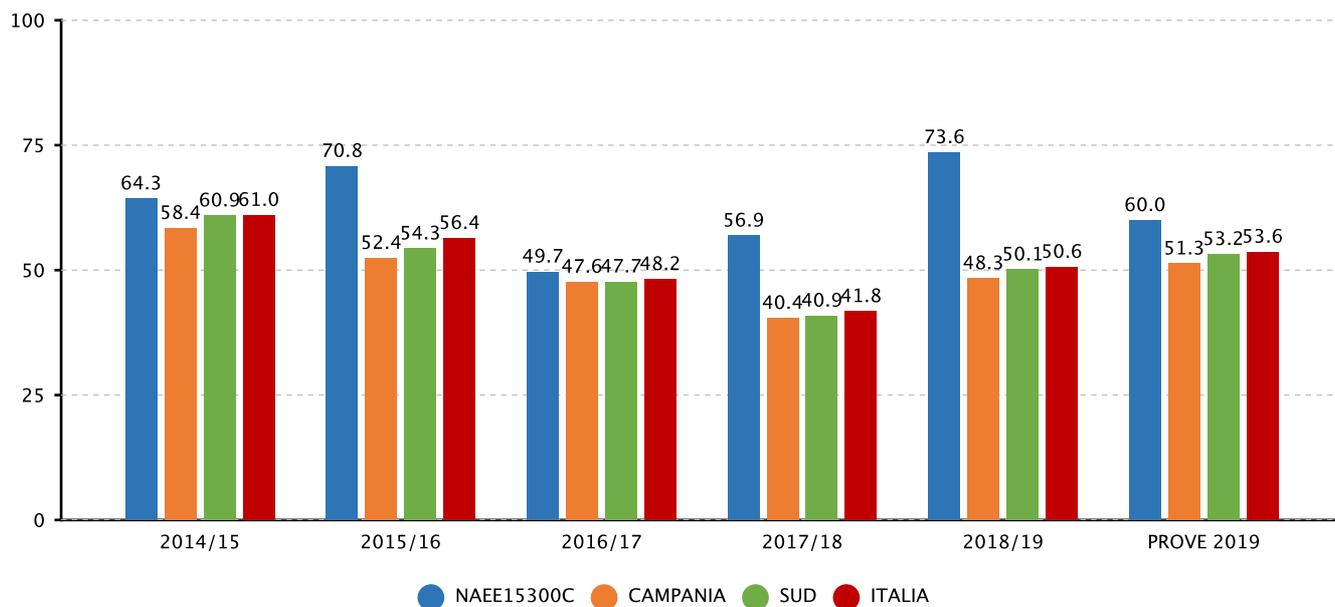
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



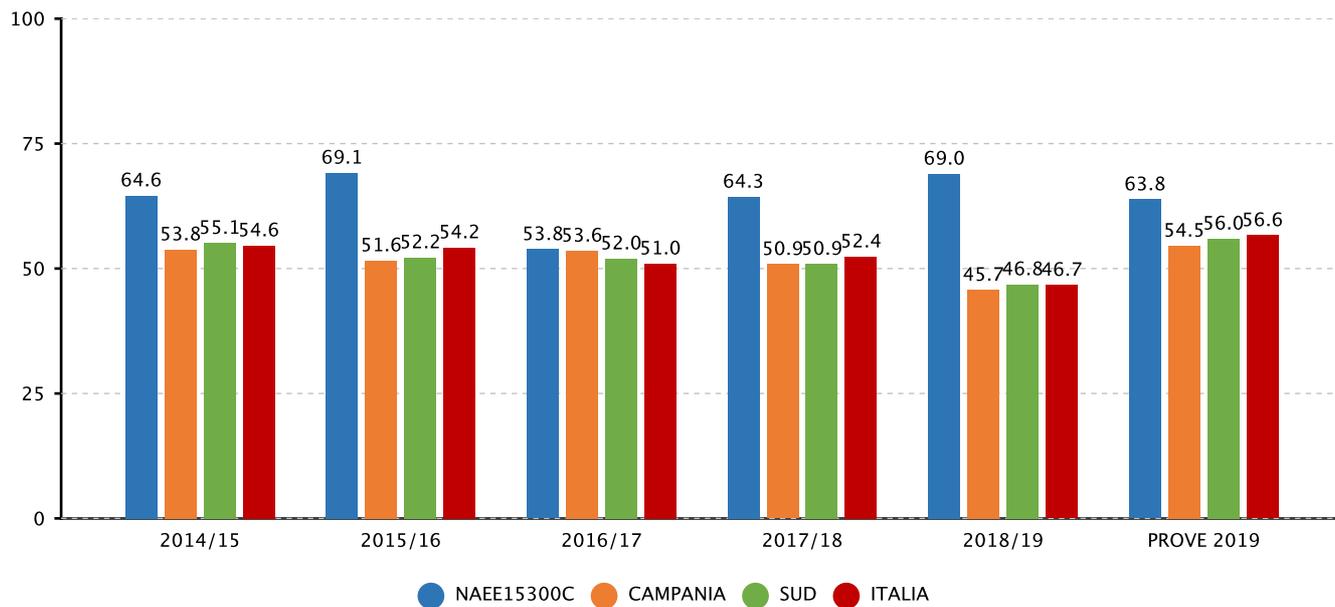
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



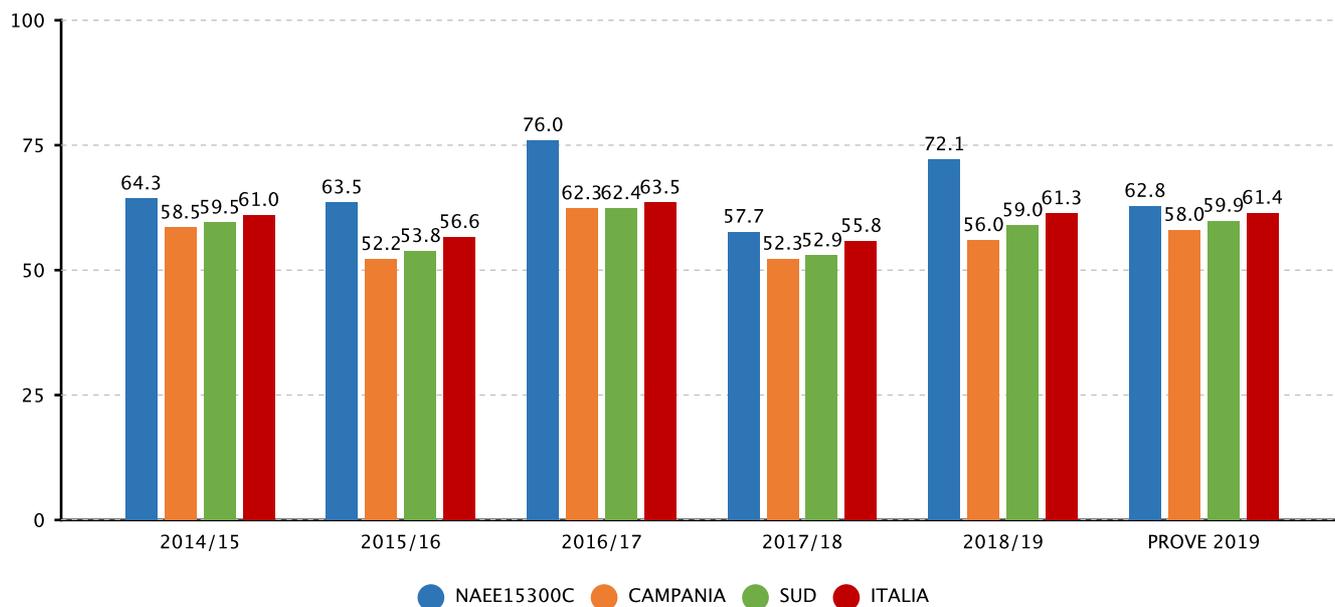
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



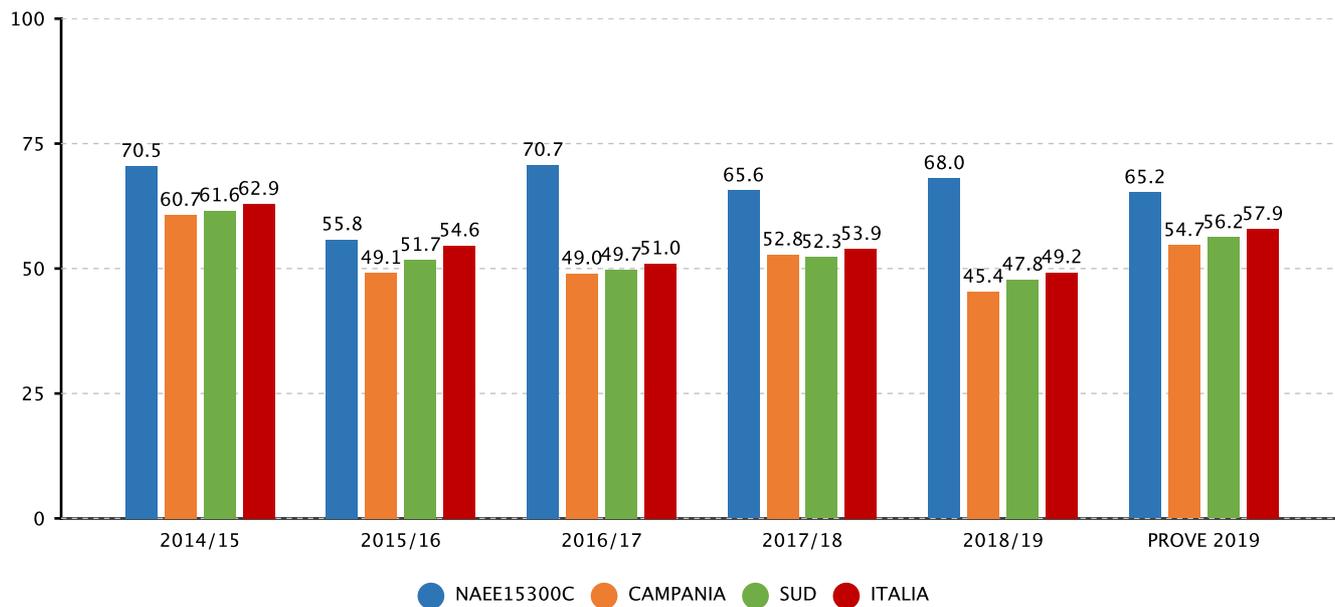
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



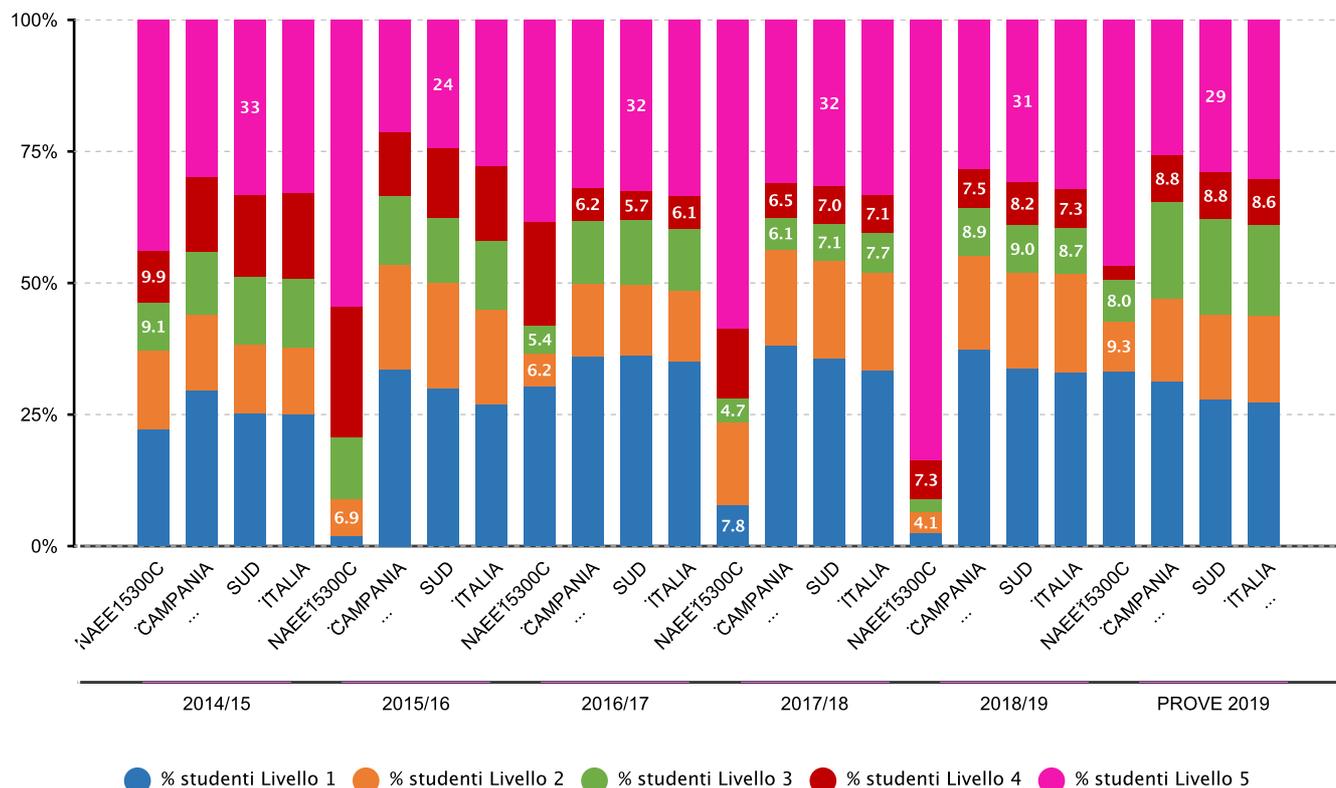
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



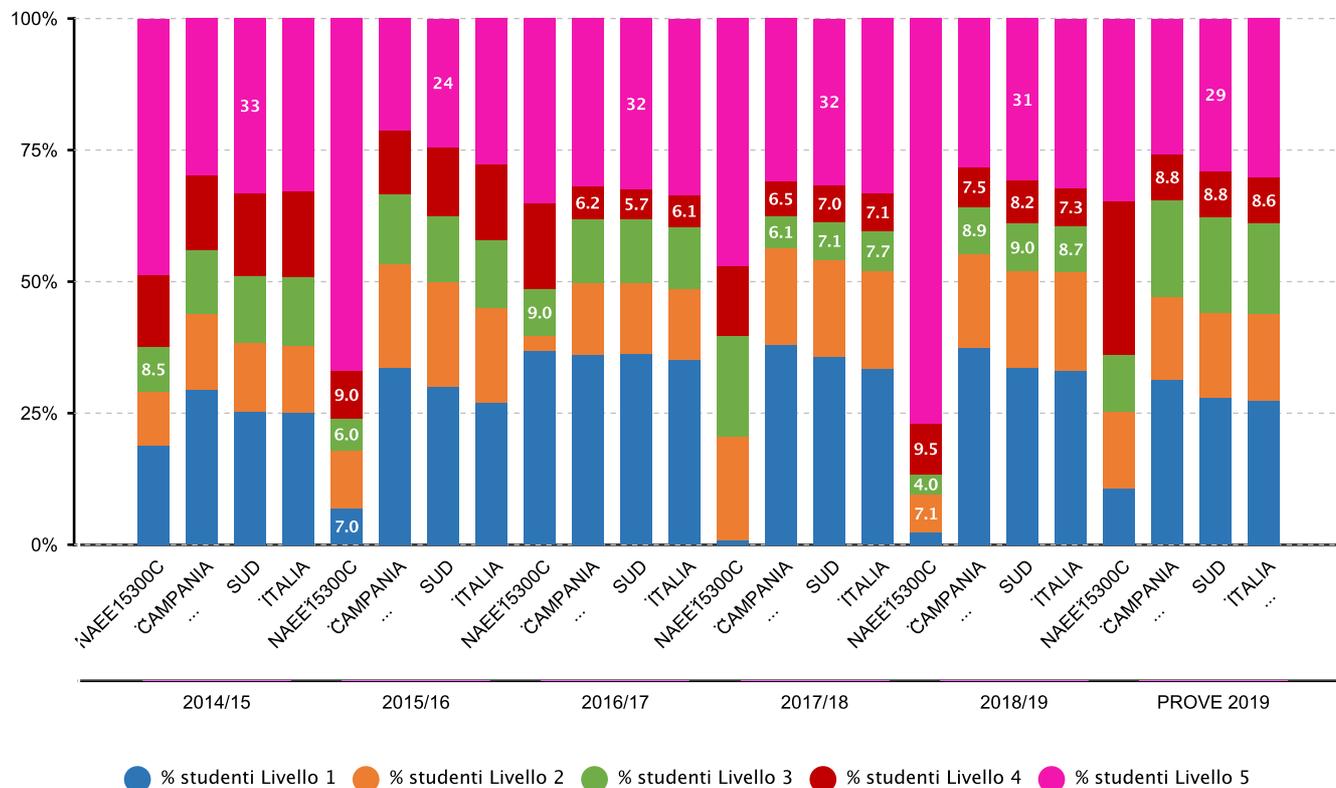
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



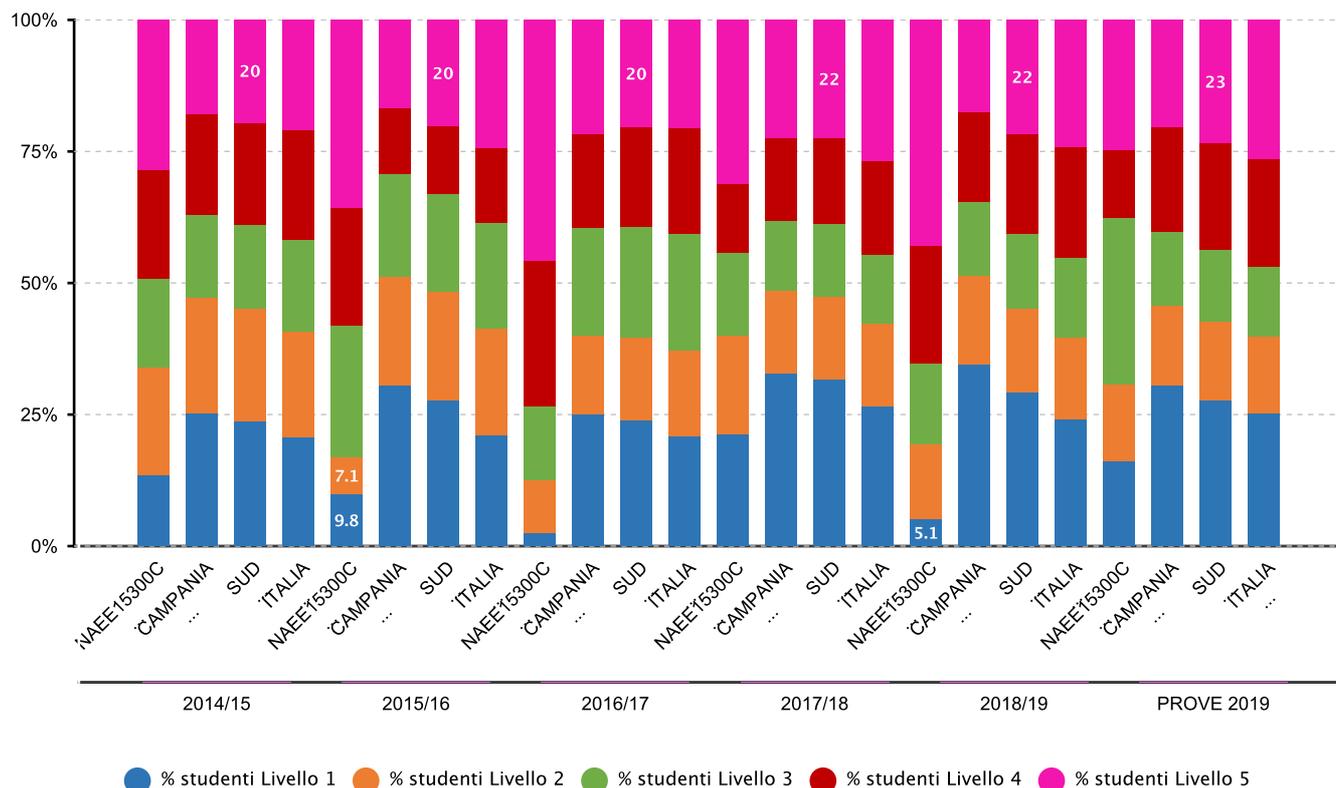
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



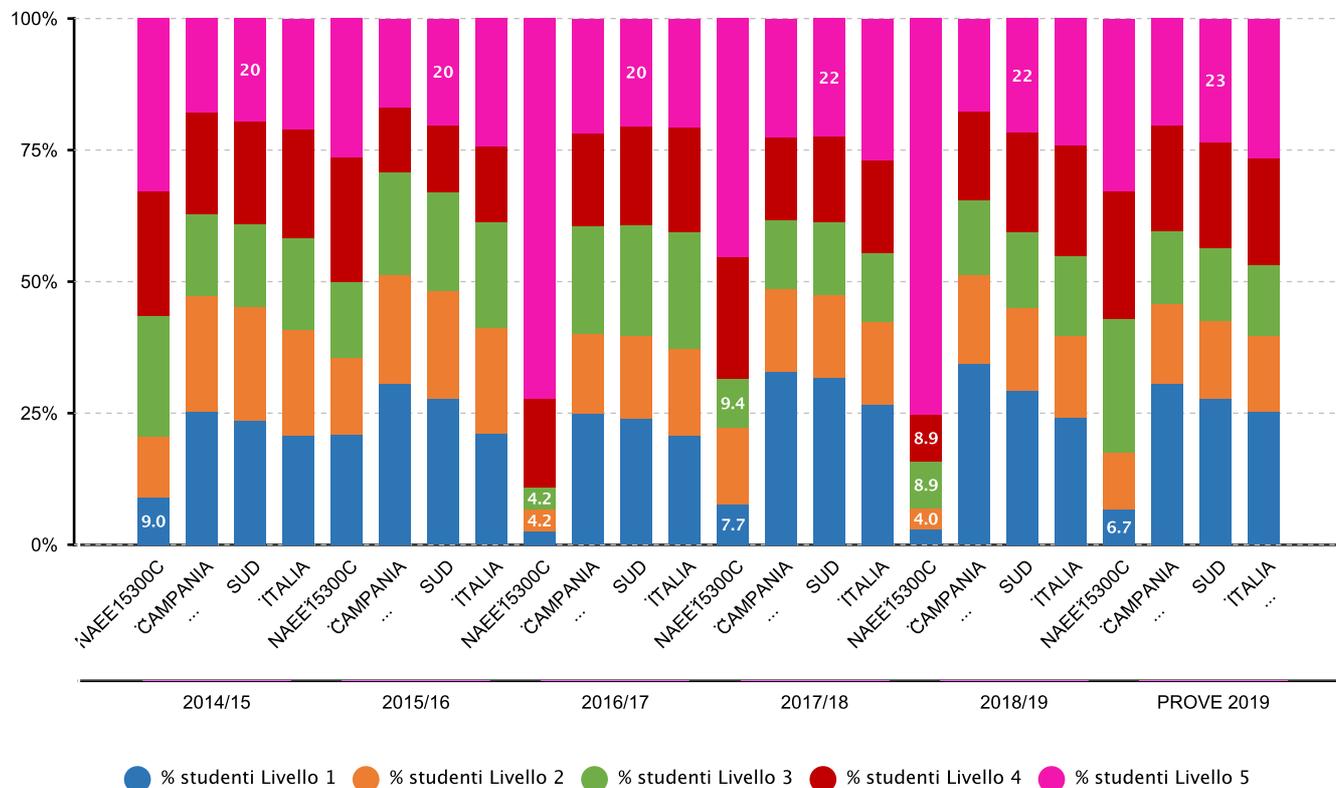
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematico

Traguardo

1) Congruenza tra i livelli di apprendimento di italiano, L2 e matematica

Attività svolte

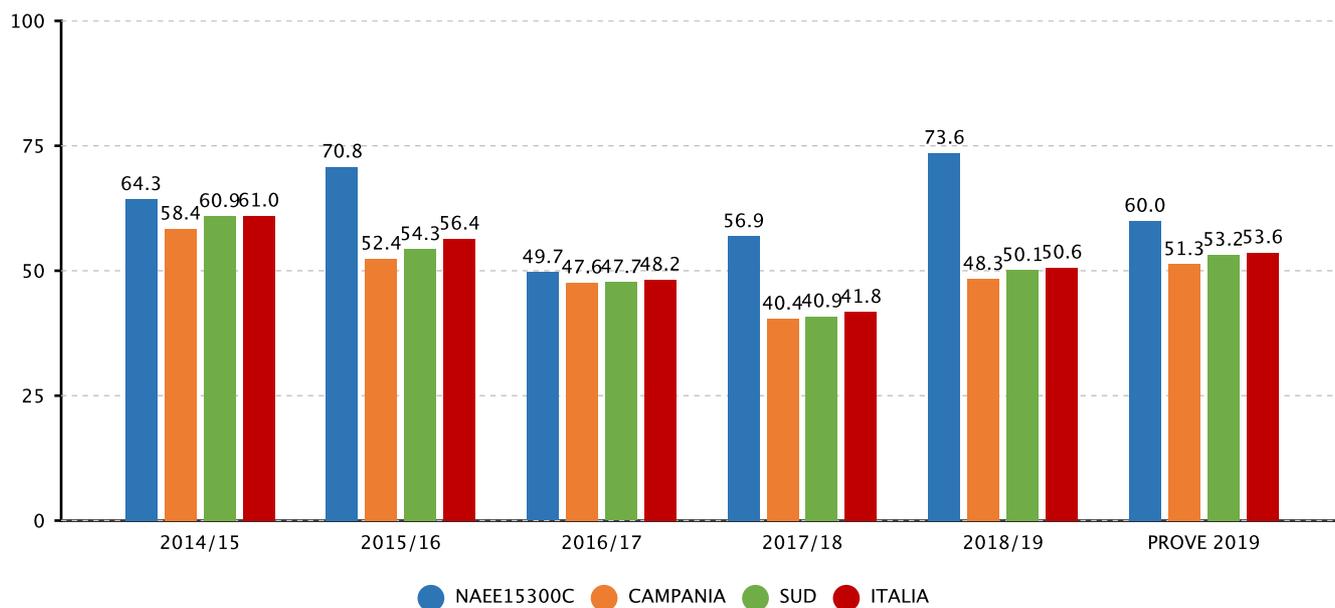
L'articolazione in verticale del nostro Curricolo definisce gli obiettivi generali del processo formativo, declinati in traguardi delle competenze; gli obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle competenze disciplinari e trasversali; le discipline e attività costituenti la quota nazionale, declinate in competenze attese e raffrontate alle competenze chiave europee. La programmazione per classi parallele è stata finalizzata all'acquisizione delle competenze base nell'area linguistica e matematica, in linea con le Indicazioni Nazionali. L'attivazione di interventi personalizzati ha avuto lo scopo di ridurre la varianza all'interno delle classi con progetti extracurricolari per l'eccellenza e per l'area bes, al fine di favorire anche l'incremento delle competenze in L2 attraverso progetti PON di inclusione e di certificazione linguistica. La partecipazione a concorsi letterari e progetti nazionali in ambito linguistico e scientifico, estesi a tutte le classi, ha favorito il potenziamento delle competenze base e la congruenza tra i livelli di apprendimento di italiano, L2 e matematica.

Risultati

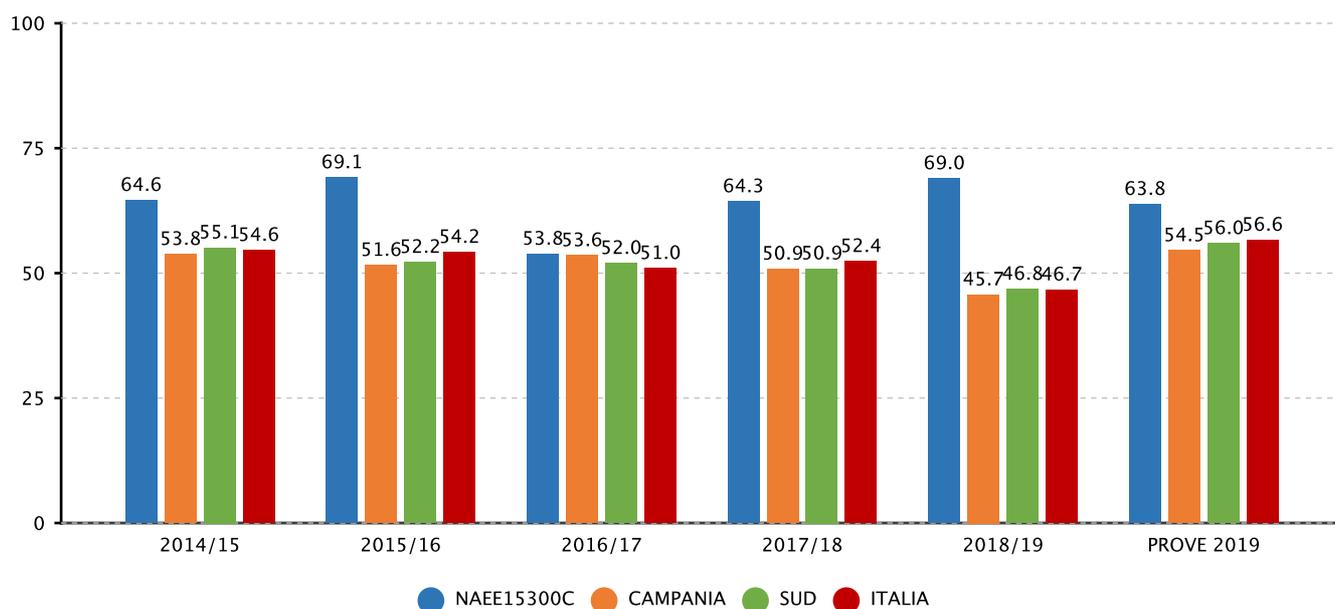
Gli studenti della scuola hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto di provenienza. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di italiano e matematica della scuola sono superiori a quelli medi regionali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Dalla restituzione dei dati INVALSI risulta che i livelli di apprendimento, sia per le classi seconde che per le classi quinte, hanno valori positivi rispetto ai parametri territoriali stabili da INVALSI in quanto si attestano per la maggior parte sul livello 5. Il valore aggiunto è superiore alla media nazionale. Bassa la varianza all'interno delle classi, maggiore quella tra le classi. Migliorato il rapporto tra gli esiti degli scrutini e quelli dei dati INVALSI.

Evidenze

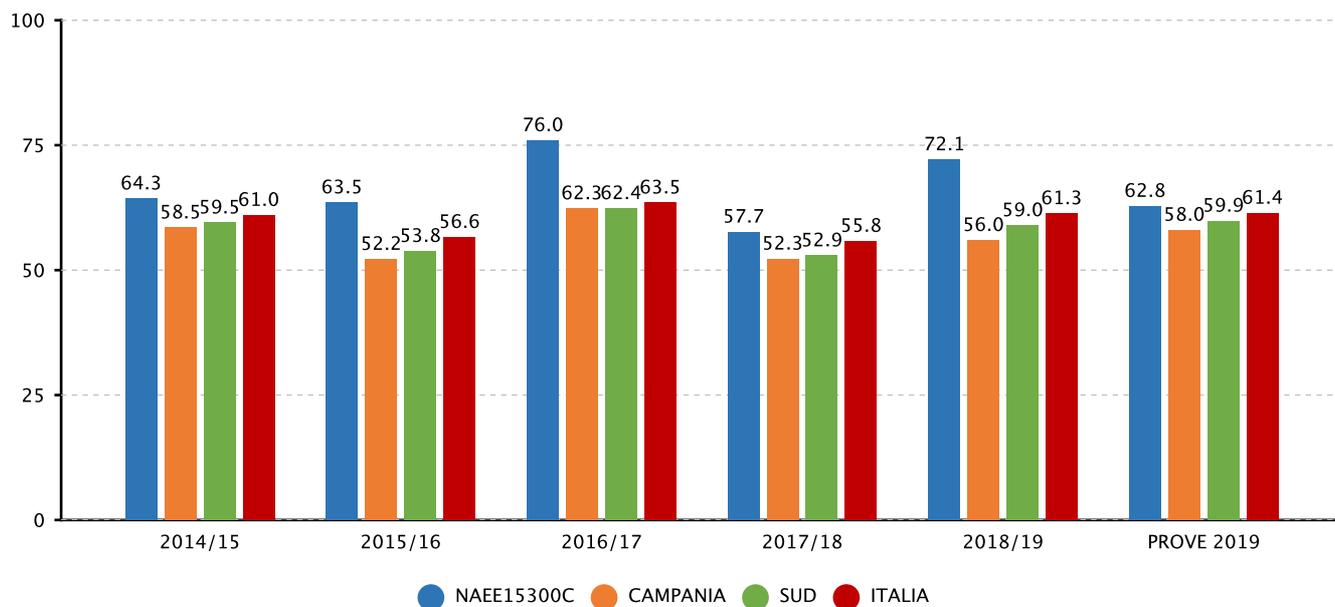
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



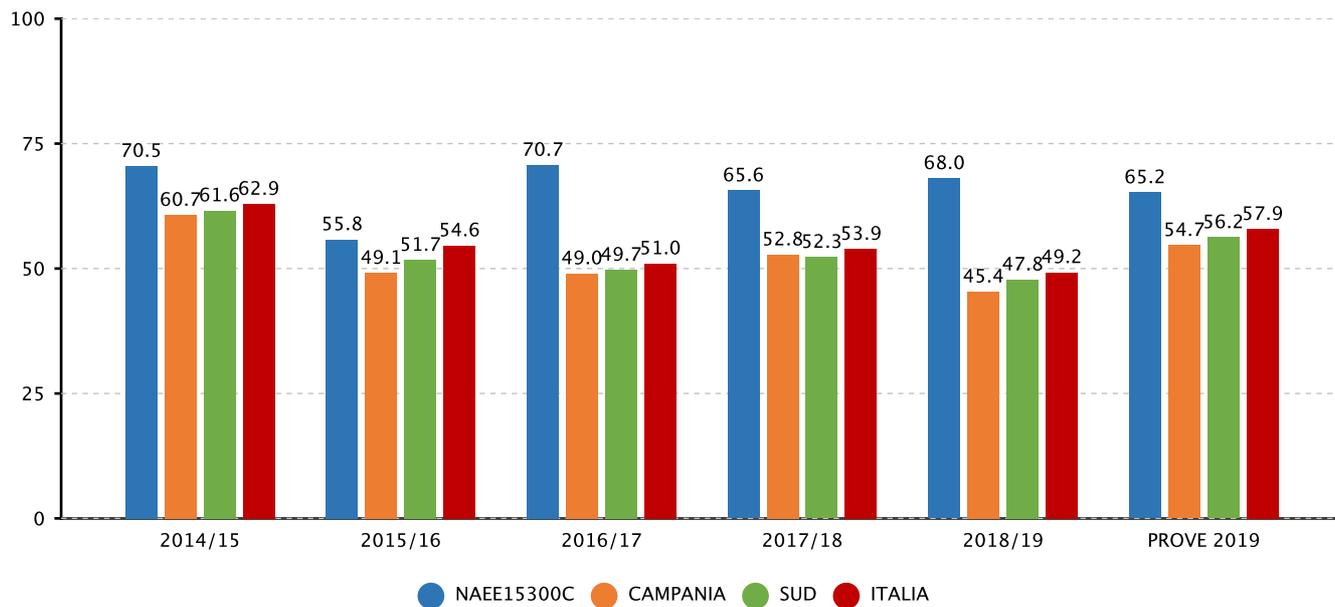
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



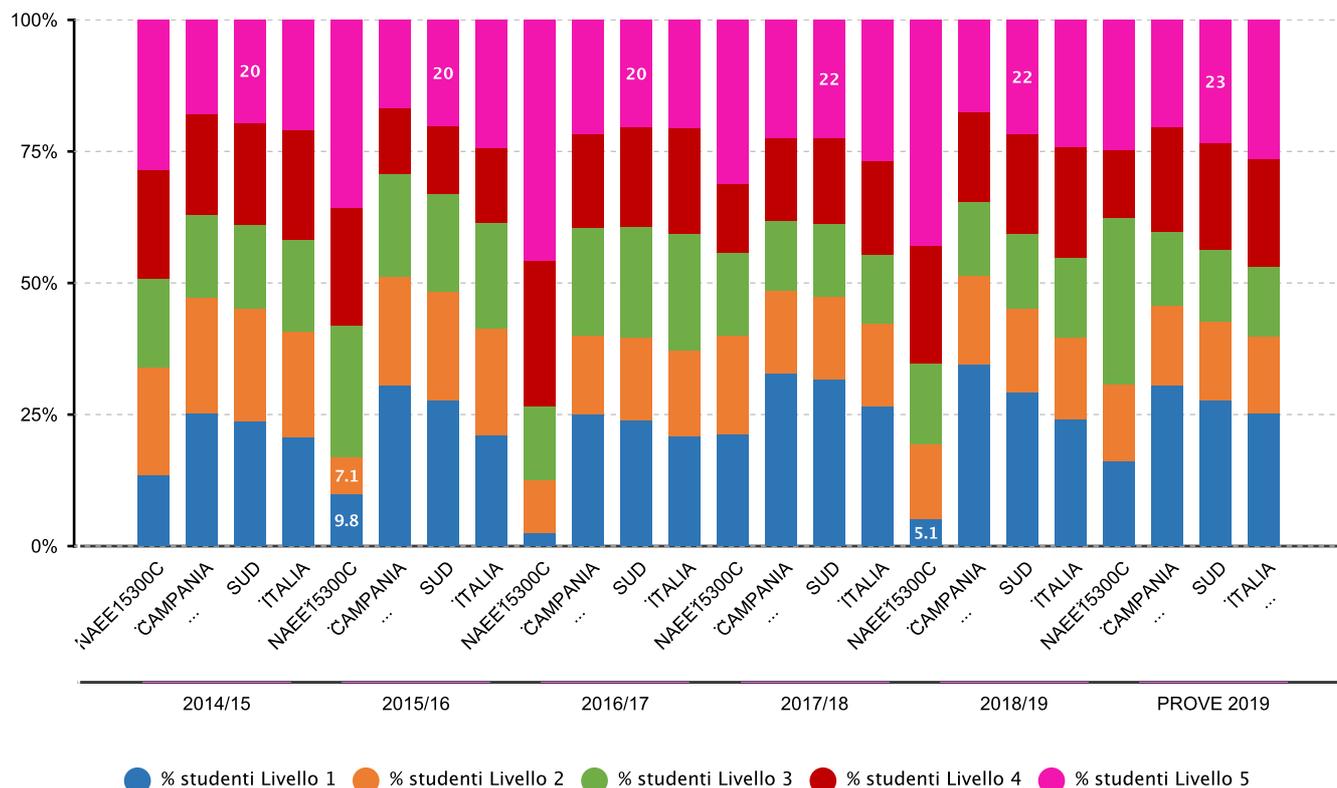
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



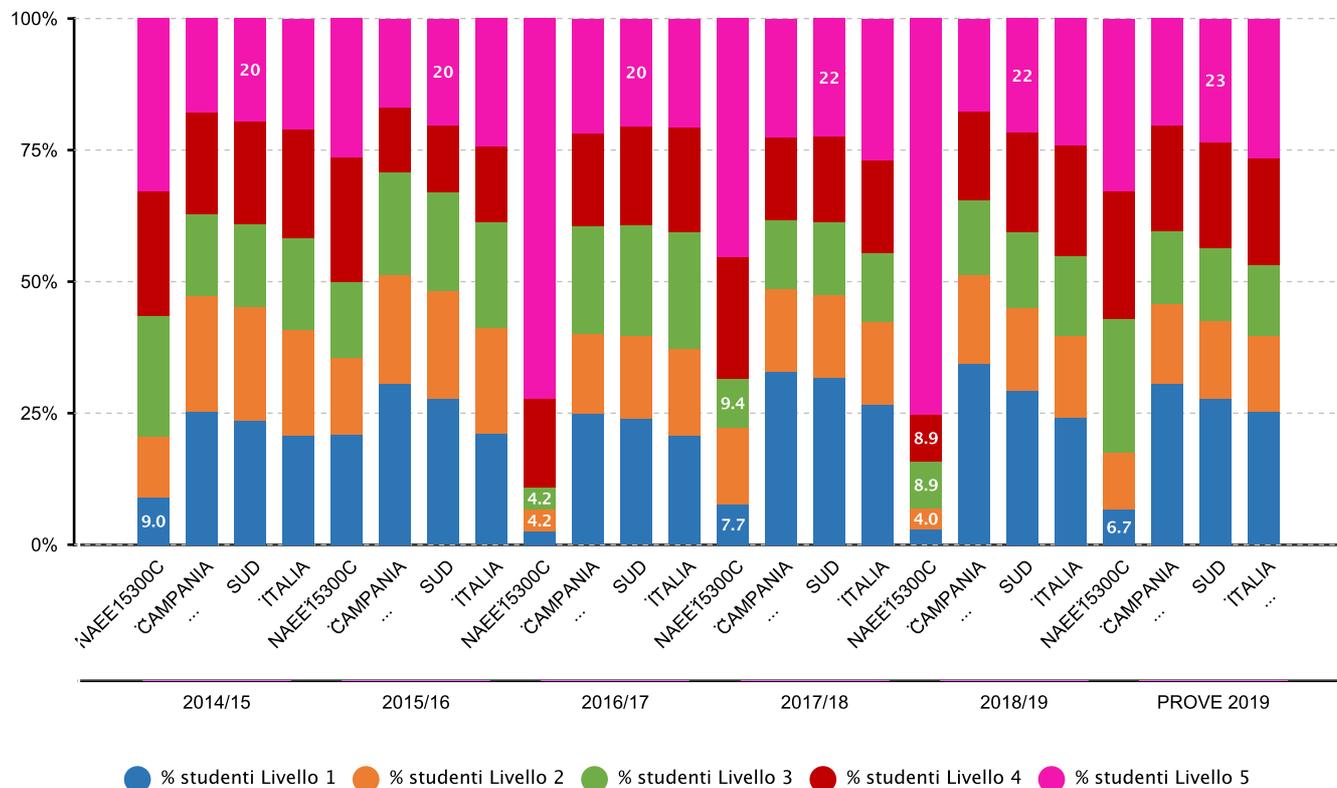
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2016/17	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: Report-invalsi-esiti-a-distanza-classi-seconde-20152018.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Attivazione di corsi di recupero e interventi personalizzati in orario extracurricolare, unitamente alla realizzazione di progetti PON Inclusionione per il potenziamento delle competenze in italiano e matematica; realizzazione di attività di potenziamento per classi aperte in orario pomeridiano per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle abilità relative all'asse dei linguaggi verbali e non verbali, logico-matematico e in L2, con corsi con esperti madrelingua per tutte le classi IV e V.

Risultati

Miglioramento degli esiti degli scrutini e delle prove standardizzate con risultati attestati in prevalenza sul livello 5 nelle prove Invalsi sia in italiano che in matematica, per le classi seconde e quinte nell'anno 2017/18. La prova preliminare di lettura evidenzia risultati superiori ai parametri di riferimento in Campania.

Evidenze

Documento allegato: REPORT-INVALSI-2017-18.pdf

Prospettive di sviluppo

Ridurre ulteriormente la varianza tra le classi e dentro le classi e armonizzare gli esiti degli scrutini con l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva. Promuovere ulteriormente l'uso delle Tic nella didattica quotidiana a livello collegiale e intensificare e rendere sistematici gli interventi personalizzati per l'area bes e per la valorizzazione delle eccellenze e delle individualità di tutti gli allievi.